

Residenza Governativa  
telefono 091 814 44 60  
fax 091 814 44 23  
e-mail [dfc-dir@ti.ch](mailto:dfc-dir@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DFE](http://www.ti.ch/DFE)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario  
incaricato

**Dipartimento delle finanze  
e dell'economia  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 17 maggio 2010

## COMUNICATO STAMPA

### **DFE – Presenza del cinipide del castagno, *Dryocosmus Kuriphilus* Yasumatsu, in diverse zone del Cantone Ticino.**

La Sezione dell'agricoltura e la Sezione forestale cantonali comunicano che, come è già stato il caso nel 2009, in alcune aree di presenza del castagno si sta osservando la formazione di particolare escrescenze sui rametti di questa specie arborea denominate galle.

Lo scorso anno, a seguito della segnalazione di una forte presenza di galle su un castagno in un giardino nel centro di Mendrisio, si è potuta riscontrare la presenza per la prima volta in Ticino e in Svizzera del cinipide del castagno *Dryocosmus Kuriphilus*, Yasumatsu, organismo nocivo di particolare pericolo per il castagno, incluso nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali. Al ritrovamento ha fatto seguito una pronta reazione da parte del Servizio fitosanitario, della Sezione dell'agricoltura e dei forestali della Sezione forestale del Cantone Ticino, che hanno monitorato diverse zone del Cantone per verificare l'estensione del fitofago.

Il fitofago è un imenottero originario del nord della Cina che attacca unicamente il genere *Castanea* provocando la formazione di galle, ingrossamenti di dimensioni variabili da 0.5 a 2 cm, di colore verde o rossastro, sulle foglie e sui germogli. Queste possono compromettere, quando presenti in grande numero, lo sviluppo vegetativo delle piante e la fruttificazione, senza però provocare la morte degli alberi.

Il cinipide del castagno è comunque del tutto innocuo per la salute delle persone e degli animali.

*Dryocosmus Kuriphilus* presenta una sola generazione annua. Dalle galle, nel periodo che va dalla metà di giugno a fine luglio fuoriescono le femmine adulte che sono come delle piccole vespe della lunghezza di ca 2.5 mm e una

colorazione nera del torace e dell'addome. Le femmine appena sfarfallate depongono le uova nelle gemme presenti in quel momento sulla pianta. Ogni femmina può deporre tra 100 e 200 uova. Le larve trascorrono l'autunno e l'inverno nelle gemme senza che esternamente vi siano sintomi particolari. Alla ripresa vegetativa la presenza delle larve determina una forte reazione nelle gemme con la formazione delle caratteristiche galle in un paio di settimane. All'interno delle galle si succedono i vari stadi larvali fino al quinto stadio di sviluppo con la larva di colore bianco, priva di zampe e occhi, che si trasforma in pupa e poi in femmina adulta.

Anche per il corrente anno si prevede di continuare con il monitoraggio volto da una parte a conoscere l'estensione dell'insetto e dall'altra l'intensità dei suoi attacchi.

Non esistono al momento attuale possibilità di lotta. Vigè il divieto in tutti i casi di trasportare del materiale di castagno proveniente da una regione contaminata.

Si invita la popolazione a voler segnalare al Servizio fitosanitario o alla Sezione forestale eventuali ritrovamenti di galle sui castagni.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

*Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario cantonale, ing. Luigi Colombi, tel. 091 814 35 86*

*Sezione forestale cantonale, ing. Giorgio Moretti, tel. 091 814 36 61*